

# Deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 26.03.2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI IN VIA 24 MAGGIO N.17 – PIANO PRIMO P.ED.1973/1 P.M.3-4 -SUB.8-9 P.ED.1973/4 C.C. TRENTO .  
CUP E66B18000380004. CIG 78405480E5.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Ricordato che:**

- a) il Comune di Valdaone è proprietario di alcuni appartamenti situati in Via XXIV Maggio a Trento (TN);
- b) l'Amministrazione comunale di Daone nel corso dell'anno 2013 ha incaricato l'Ufficio Tecnico Intercomunale della redazione di un progetto riguardante la manutenzione straordinaria dell'appartamento contraddistinto dalla p.ed. 1973/1 p.m. 3, sub. 8 in C.C. Trento, al fine di migliorarne il confort e la vivibilità per una imminente locazione;
- c) nello stesso tempo, sempre l'Amministrazione comunale di Daone, era intenzionata a procedere con la completa ristrutturazione dell'appartamento identificato dalla p.ed. 1973/1 p.m. 4, sub. 9 in C.C. Trento in osservanza anzitutto della normativa e delle prescrizioni vigenti in tema di sicurezza e di abitabilità. Tra i vari interventi ipotizzati in particolare vi era il rifacimento e la sostituzione completa degli impianti (impianto elettrico e termoidraulico), oltre alla sostituzione di tutti i serramenti esterni;
- d) con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 dd. 20 febbraio 2014, immediatamente eseguibile, è stato conferito all'arch. Paolo Bertolini, con studio a Bolbeno (TN) in Via S. Antonio n. 9, iscritto all'albo professionale dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia Autonoma di Trento al n. 1067 sez. A-Architettura, l'incarico di redigere il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo e di coordinatore della progettazione ai fini della sicurezza relativo ai lavori di ristrutturazione dell'appartamento in Via XXIV Maggio n. 17 p.ed. 1973/1 p.m. 4, sub. 9 in C.C. Trento, verso un importo di € 9.737,33.= a cui vanno aggiunti € 389,49.= per gli oneri previdenziali (Cassa Previdenza 4%) ed € 2.227,90.= per gli oneri fiscali (IVA al 22%), per complessivi € 12.354,72.= come risultante dal preventivo di parcella pervenuto al prot. comunale n. 618 del 12 febbraio 2014;
- e) in data 12 febbraio 2014 al prot. comunale n. 636, la geom. Giorgia Triola dell'Ufficio Tecnico Intercomunale, provvedeva a consegnare il progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria dell'appartamento sito al primo piano di Via XXIV Maggio n. 17 p.ed. 1973/1 p.m. 3, sub. 8 in C.C. Trento;
- f) in data 05 giugno 2014 al prot. comunale n. 2417, l'arch. Paolo Bertolini, con studio a Bolbeno (TN) in Via S. Antonio n. 9, provvedeva a consegnare il progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'appartamento in Via XXIV Maggio n. 17 p.ed. 1973/1 p.m. 4, sub. 9 in C.C. Trento;
- g) con la Legge Regionale n. 2 del 24 giugno 2014, a decorrere dal 1° gennaio 2015 è stato istituito il Comune di Valdaone, mediante fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso;

### **Dato atto che** l'Amministrazione comunale di Valdaone ha ravvisato la necessità di procedere con:

- h) l'aggiornamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione e predisposizione del certificato di regolare esecuzione della p.m. 3, sub. 8 della p.ed. 1973/1 in C.C. Trento;
- i) l'aggiornamento della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione e predisposizione del certificato di regolare esecuzione della p.m. 4, sub. 9 della p.ed. 1973/1 in C.C. Trento;

**Vista** la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2322 dd. 28.12.2017, pubblicata sul Suppl. n. 2 al BUR 04.01.2018, n. 1, con la quale è stato approvato l'Elenco prezzi 2018 per le opere pubbliche di interesse provinciale di cui all'articolo 13 della L.P. 10.09.1993, n. 26 (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti);

**Vista** la determinazione del Funzionario responsabile dell'Ufficio tecnico n. 359 del 17.10.2018, con la quale è stato disposto di affidare all'ing. Fabio Revolti, con studio tecnico in viale Trieste n.7/1 a Trento (TN), p.iva. 01171640228, l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva , direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione e predisposizione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di ristrutturazione edilizia degli appartamenti P.M.3 sub.8 e P.M.4 sub.9 della p.ed. 1973/1 in C.C.Trento, verso un importo di € 15.000,19.= a cui vanno aggiunti € 600,01.= per gli oneri previdenziali (Cassa Previdenza 4%) ed € 3.432,04.= per gli oneri fiscali (IVA al 22%), per complessivi € 19.032,24.=;

**Vista** la determinazione del Funzionario responsabile dell'Ufficio tecnico n. 360 del 17.10.2018, e con la quale è stato conferito al geom. Rino Dalbon, con studio tecnico in via Cola de Peno n.3 in Tione di Trento (TN), cod.fisc. DLBRNI57D26L174E, l'incarico per gli adempimenti di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione in relazione a tali lavori, verso un importo di € 4.390,20.= a cui vanno aggiunti € 175,61.= per gli oneri previdenziali (Cassa Previdenza 4%) ed € 1.004,48.= per gli oneri fiscali (IVA al 22%), per complessivi € 5.570,29.=;

**Considerato** che in data 07 dicembre 2018 al prot. comunale n. 9352 il geom. Rino Dalbon consegnava gli elaborati della sicurezza;

**Considerato** che in data 27 dicembre 2018 al prot. comunale n. 9877 l'ing. Fabio Revolti provvedeva a consegnare il progetto esecutivo, in data 21 gennaio 2019 al prot. comunale n. 563, in data 15/03/2019 al prot. comunale n. 2159 e in data 22/03/2019 al prot. comunale n. 2362 le successive integrazioni e modifiche;

### **Verificato che** il progetto esecutivo comprende:

#### OPERE EDILI

- EA-R 01 RELAZIONE TECNICA
- EA-R 02 RELAZIONE CARATTERISTICHE ACUSTICHE
- EA-T 01 OPERE EDILI - ESTRATTI MAPPA
- EA-T 02 OPERE EDILI – STATO ATTUALE (PIANTA SEZIONI A-A/B-B/C-C)
- EA-T 03 OPERE EDILI – STATO DI PROGETTO (PIANTA SEZIONI A-A/B-B/C-C)
- EA-T 04 OPERE EDILI – STATO DI RAFFRONTO (PIANTA SEZIONI A-A/B-B/C-C)
- EA-T 05 OPERE EDILI – PARTICOLARI COSTRUTTIVI MATERIALI

EA-T 06 OPERE EDILI – SCHEMA E SPAZI DI MANOVRA PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE

ARCHITETTONICHE / PIANTA ARREDI

EA-T 07 OPERE EDILI – ABACO SERRAMENTI

OPERE DA ELETTRICISTA

EE-R 01 OPERE DA ELETTRICISTA - RELAZIONE TECNICA

EE-R 02 OPERE DA ELETTRICISTA - NORME TECNICHE

EE-T 01 OPERE DA ELETTRICISTA - PIANTA IMPIANTO ELETTRICO

EE-T 02 OPERE DA ELETTRICISTA - PARTICOLARI COSTRUTTIVI

EE-T 03 OPERE DA ELETTRICISTA - SCHEMA QUADRI ELETTRICI

OPERE DA TERMOIDRAULICO

ET-R 01 OPERE DA TERMOIDRAULICO - RELAZIONE TECNICA

ET-R 02 OPERE DA TERMOIDRAULICO - NORME TECNICHE

ET-T 01 OPERE DA TERMOIDRAULICO - PIANTA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

ET-T 02 OPERE DA TERMOIDRAULICO - PIANTA IMPIANTO IDRICO SANITARIO

ET-T 03 OPERE DA TERMOIDRAULICO - PIANTA IMPIANTO GAS METANO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

E-R01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

E-R02 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

E-R03 ELENCO PREZZI UNITARI

E-R04 ANALISI PREZZI NUOVE VOCI

E-R05 PIANO DI MANUTENZIONE

E-R06 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

SICUREZZA

S1 PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

S1a. STIMA DEGLI ONERI SICUREZZA

S2. FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

**Considerato** che il progetto esecutivo prevede:

**OPERE EDILI** Le opere in progetto prevedono la demolizione completa delle tramezzature, dei serramenti interni, lo smontaggio dei sanitari, la demolizione dell'impianto di distribuzione dell'acqua e dell'impianto elettrico, la sostituzione degli oscuranti in pvc e dei serramenti esterni in legno con altri in pvc di forma, colore e dimensioni come quelli esistenti, la sostituzione dei termosifoni, previa ridefinizione delle nicchie murarie all'interno delle quali sono inseriti e degli attacchi alle tubazioni dell'impianto di riscaldamento centralizzato. Si prevede quindi la costruzione delle nuove tramezzature interne mediante tavolati in lastre di gesso rivestito (standard per le divisorie delle camere, maggiorati e con lastre idrorepellenti per i bagni e le pareti delle zone cucina). È prevista infine la posa in opera di pavimentazioni in gres nei bagni, mentre pavimenti galleggianti in laminato di legno a listoni sono previsti negli spazi di vita diurni e nelle camere da letto.

**IMPIANTO ELETTRICO** L'impianto elettrico all'interno di ogni alloggio è derivato da un nuovo quadro posto incassato a parete nel ripostiglio. Sempre sulla stessa parete vengono realizzate le scatole di distribuzione elettrica principale, separate tra forza, telefono, tv, antintrusione. Dalle scatole principali nel ripostiglio la distribuzione principale è realizzata a stella con alimentazione delle scatole di ogni locale. Tutti i materiali e gli apparecchi impiegati negli impianti elettrici sono adatti all'ambiente in cui sono installati. Tutti i materiali e gli apparecchi devono essere rispondenti alle relative norme CEI e tabelle di unificazione CEI-UNEL, ove queste esistano.

**IMPIANTO TERMOIDRAULICO** La riqualificazione degli impianti mantiene la struttura distributiva e la tipologia dei componenti esistenti, migliorandone il grado di sicurezza, le prestazioni e gli aspetti funzionali ed estetici. In particolare, si prevedono sinteticamente le seguenti lavorazioni: – sostituzione dei radiatori tubolari esistenti, e rifacimento delle tubazioni di alimentazione a partire dalle colonne verticali; – sostituzione dello scaldabagno esistente con installazione di apparecchio di tipo C (camera stagna) dotato di scarico a parete; – realizzazione completa dei nuovi impianti di distribuzione interna di gas metano, acqua calda e fredda e di scarico delle acque reflue; – fornitura e posa di nuovi apparecchi sanitari e rubinetterie per il locale bagno; – predisposizione delle tubazioni per un'eventuale futura installazione di apparecchi per il condizionamento estivo.

**Esaminato quindi** il progetto esecutivo dimesso in atti, a firma dell'ing. Fabio Revolti, redatto in conformità all'allegato C del Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 approvato con D. P. P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. acclarante una spesa complessiva di € 227.059,12.= così suddivisi:

<b>A LAVORI</b>			
<b>A.1</b> Importo lavori		€	161.258,23
<b>A.2</b> Oneri per le misure di sicurezza		€	2.079,72
<b>A TOTALE LAVORI</b>		€	<b>163.337,95</b>

**B SOMME A DISPOSIZIONE**

**B.1 IMPREVISTI**

<b>B.1.1 IMPREVISTI (10% A.1)</b>	€	16.125,82	€	<b>16.125,82</b>
-----------------------------------	---	-----------	---	------------------

**B.2 SPESE TECNICHE**

<b>B.2.1 PROGETTAZIONE, DL, CONTABILITA' ED EMISSIONE C.R.E.</b>	€	15.000,19	€	
<b>B.2.2 C.S.P + C.S.E</b>	€	4.390,20	€	
<b>B.2.3 PRATICA DI VARIAZIONE CATASTALE</b>	€	2.700,00	€	
<b>B.2.4 ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA</b>	€	1.100,00	€	
			€	<b>23.190,39</b>

**B.3 ONERI FISCALI**

<b>B.3.1 IVA 10% (A+B1)</b>	€	17.946,38	€	
<b>B.3.2 CONTRIBUTO INTEGRATIVO C.N.P.A.I.A. (4% DI B.2)</b>	€	927,62	€	
<b>B.3.3 IVA PER SPESE TECNICHE (22% di B.2+B.3.2)</b>	€	5.305,96	€	
			€	<b>24.179,95</b>

**B.4 TASSE**

<b>B.4.1 ONERI PER AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI</b>	€	225,00	€	<b>225,00</b>
<b>B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	€	<b>63.721,17</b>	€	

**C TOTALE INTERVENTO**

<b>A) LAVORI</b>	€	163.337,95
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>	€	63.721,17
<b>C COSTO TOTALE delle OPERE</b>	€	<b>227.059,12</b>

**Visto** il deposito al Comune di Trento ai sensi dell'art.95 comma 8 ed art.94 comma 4 della L.P. 15/2015 in data 24/01/2019 ricevuta nr. 655/2019 che attesta la conformità urbanistica delle opere soggette a SCIA;

**Accertato che** il progetto non necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, autorizzazioni o nulla osta;

**Dato atto che** il progetto esecutivo oggetto del presente provvedimento è meritevole di approvazione in linea tecnica, mentre l'approvazione a tutti gli effetti e l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori avverrà con successivo separato provvedimento del Responsabile dell'ufficio tecnico;

**Ritenuto** necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento in modo da procedere speditamente all'appalto dei lavori;

**Rilevato che** trattandosi di lavori di importo compreso tra € 150.000,00.= ed € 500.000,00.=, è dovuto il contributo previsto dalla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 10 gennaio 2007, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 a carico della Stazione appaltante, pari ad € 225,00.=;

**Ritenuto** ai sensi dell'art. 7 della l.p. 9 marzo 2016, n. 2 di non procedere con la suddivisione in lotti, la quale avviene nella fattispecie degli appalti di lavori su base qualitativa, in modo che l'entità dei singoli appalti corrisponda alle varie categorie e specializzazioni presenti o in relazione alle diverse successive fasi realizzative. Nel progetto la divisione in lotti non risulta conveniente in quanto le quantità dei diversi lavori, che presentano autonome lavorazioni omogenee e che possono essere effettuate nel modo migliore direttamente da imprese aventi la necessaria specializzazione, risultano oltremodo interconnesse. In sostanza l'amministrazione aggiudicatrice ritiene che tale suddivisione possa rischiare di limitare semmai la concorrenza producendo lotti non appetibili se confrontati alle problematicità di intervento e di rendere l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico e troppo costosa, e che l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti possa rischiare seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'appalto dei lavori oggetto del presente provvedimento è sottoposto alle norme concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari;

**Atteso** che è stato affidato dall'ANAC, tramite procedura informatica (SIMOG), il codice CIG relativo al presente appalto, che è il seguente 78405480E5, ed il CUP è E66B180000380004;

**Vista** la legge provinciale dd. 10 settembre 1993 nr. 26 e s.m.i. recante "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti", ed il relativo regolamento di attuazione D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici";

**Vista** la legge provinciale dd. 09 marzo 2016 nr. 2 di "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";

**Visto** il d. lgs. n. 50 del 2016 di "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal correttivo d.lgs. n. 56 del 2017;

**Visto** il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

**Visto** quanto disposto dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

**Dato atto che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 di data 13.03.2019 è stato approvato:

- il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- il Bilancio di Previsione 2019-2021 e relativi allegati e nota integrativa;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 dd. 13.03.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

**Visto** l'atto di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi prot. n. 2130 dd. 15.03.2019 e visto il decreto sindacale prot. n. 2131 di data 15.03.2019 di delega ai Responsabili dei Servizi delle funzioni per l'assunzione degli atti di

natura gestionale;

**Preso atto** dei pareri favorevoli resi in forma scritta ed acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

**Dato atto** che non necessita l'acquisizione dell'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria, in quanto la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;

Con voti unanimi favorevoli

## DELIBERA

1. **Di approvare** in linea tecnica, per le motivazioni espresse in premessa, il progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione edilizia degli appartamenti P.M.3 sub.8 e P.M.4 sub.9 della p.ed. 1973/1 in C.C. Trento, redatto dall'ing. Fabio Revolti, con studio in Trento (TN), ns. prot. n. 9877 del 27.12.2018 e successive integrazioni ns. prot. n. 563 del 21.01.2019, in data 15/03/2019 al prot. comunale n. 2159 e in data 22/03/2019 al prot. comunale n. 2362, sulla base degli elaborati relativi alla sicurezza, presentati dal geom. Rino Dalbon, con studio in Tione di Trento (TN), ns. prot. n. 9352 del 07.12.2018, da cui risulta una spesa complessiva di € 227.059,12.=, di cui € 163.337,95.= per lavori (compresi oneri per la sicurezza) ed € 63.721,17.= per somme a disposizione, come in maniera analitica esposto sopra;
2. **Di istituire**, per le ragioni espresse in narrativa, l'ufficio di direzione dei lavori, per l'esecuzione dei lavori affidando all'ing. Fabio Revolti, con studio tecnico in viale Trieste n.7/1 a Trento (TN), p.iva. 01171640228 l'incarico per la direzione lavori, misura e contabilità con relativo certificato di regolare esecuzione dei lavori;
3. **Di prendere atto** che gli elaborati progettuali sopra citati, anche se non materialmente allegati e dimessi in atti, fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. **Di dare atto** che l'approvazione a tutti gli effetti con l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori avverrà con successivo separato provvedimento del Responsabile dell'ufficio tecnico;
5. **Di specificare** che si provvederà ad eseguire i lavori di cui al precedente punto 1) in economia, ai sensi dell'art. 52 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm. e del Titolo IV, Capo V, del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg, mediante il sistema del ottimo fiduciario;
6. **Di dare atto che** la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa e che lo stesso verrà formalizzato con successivo specifico provvedimento da parte del Responsabile dell'ufficio tecnico;
7. **Di dichiarare** la presente deliberazione, a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, *immediatamente eseguibile*, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, stante la necessità di procedere con l'impegno della spesa entro il 31/12/2018;
8. **Di comunicare** il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi di quanto stabilito dall'art. 79, comma 2, del D. P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
9. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a. ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;
  - b. ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - c. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - d. in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al citato D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104 che, in particolare, riduce il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale a 30 giorni e non ammette il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

(S. V. con modifiche)